

QUESTURA - SINDACATO DI POLIZIA

Coisp, Sacilotto alla guida: «Ci batteremo per avere più agenti»

PORDENONE - Nella sala "Edy Bertolini e Giuliano Santo" della **Questura** si è tenuto il 7. Congresso provinciale del **Coisp**, Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle Forze di **Polizia**. Dopo la relazione iniziale del segretario generale Franco Maccari si sono aperti i lavori congressuali che hanno confermato all'unanimità alla guida del **Coisp** di Pordenone il segretario generale provinciale Juri Sacilotto, che si avvarrà della collaborazione del segretario provinciale aggiunto Pier Giovanni Rodriguez. Nella stessa assemblea è stata rinnovata la Segreteria Provinciale e il Consiglio Provinciale, nonché i delegati per il Congresso Regionale. «È stato un momento emozionante - commenta Juri Sacilotto - perché essere nominato segretario provinciale di questa organizzazione sindacale mi onora, mi inorgoglisce e costituisce una nuova sfida». Il riconfermato Segretario, dopo aver illustrato l'attività e i risultati ottenuti nel corso del suo mandato, ha tracciato le prime linee guida della nuova segreteria. Al primo posto tra le tematiche da affrontare, la carenza di personale e la sempre più elevata età anagrafica dei poliziotti pordenonesi. «Stiamo soffrendo da anni la continua riduzione di personale a fronte della sempre maggiore richiesta di sicurezza da parte del cittadino. Scorriamo ogni volta con apprensione gli elenchi delle nuove assegnazioni per scoprire che Pordenone viene sistematicamente dimenticata. Ormai la media dell'età dei sempre meno poliziotti pordenonesi è di cinquant'anni. Le maggiori sofferenze si riversano ovviamente sul personale che lavora in strada. Non permetteremo che per tenere in piedi servizi importanti come il controllo del territorio, si gravi sul personale violandone i diritti. Servono forze nuove anche nelle piccole realtà periferiche prima che queste subiscano il predominio dell'illegalità».

